

Al via il nuovo progetto per l'implementazione dell'Agenda UE per l'apprendimento in età adulta - Project: 101260196 – IT AL Agenda 26-27 – ERASMUS-EDU-2025-AL-AGENDA-IBA

Questo numero della newsletter è dedicato alla descrizione del progetto *IT- Implementation of the EU Agenda for Adult Learning 2026-2027*, approvato nelle ultime settimane del 2025 e formalmente avviato il 1° gennaio 2026 ed a una sintesi degli eventi e attività che si sono svolte nei primi mesi del 2026.

Nella consapevolezza che questo magazine non possa sopperire da solo a tutti i bisogni informativi e alle esigenze di accountability, è stato ritenuto utile concepire e realizzare un "numero 0" che i nostri lettori potranno, congiuntamente alla consultazione di altri canali e strumenti informativi che metteremo a disposizione nei prossimi mesi, utilizzare come chiave di lettura e di interpretazione dei contenuti dei prossimi numeri, nei quali renderemo conto dei principali avvenimenti e dei risultati intermedi che saranno mano mano conseguiti.

Nonostante un significativo aumento dell'attenzione all'importanza delle competenze, è necessario sottolineare la persistente mancanza di competenze di base da parte di una percentuale significativa della popolazione italiana, legata a una propensione ancora troppo bassa a partecipare alle opportunità offerte dall'istruzione e dalla formazione. Questo sembra ancora più cruciale se consideriamo che negli ultimi anni sono stati fatti molti progressi sull'accessibilità e flessibilità dei percorsi di aggiornamento e riqualificazione, per lo più gratuiti e disponibili in tutto il paese.

Inoltre, negli ultimi anni sono state stanziare risorse significative per lo sviluppo delle competenze degli adulti e le principali riforme nel campo dell'AL e del LLL sono in una fase di piena attuazione.

È ancora necessario, quindi, investire nell'attrattiva dell'ecosistema dell'Adult learning, promuovere l'attuazione e il monitoraggio costante delle politiche e degli investimenti in questi settori, aggiornare gli standard e migliorare la qualità e la rilevanza dell'offerta formativa affinché la sua utilità emerga sempre di più. Il piano di lavoro del Progetto prevede l'integrazione di azioni di sensibilizzazione e informazione, di realizzazione di studi e analisi sulla diffusione e il pieno utilizzo del potenziale offerto da ambienti di apprendimento innovativi, il potenziamento di quegli interventi formativi in grado di implementare e sviluppare, adattandoli al contesto normativo e alla programmazione in questo campo, i principali quadri UE che identificano standard e riferimenti per competenze digitali, verdi, imprenditoriali, linguistiche e trasversali e di base.

Oltre a queste attività, devono essere capitalizzati alcuni risultati e prodotti ottenuti nel progetto AL Agenda realizzato nel biennio 2024-2025, attraverso l'attuazione di un'importante azione di formazione per circa 80 insegnanti delle scuole per adulti che, nel nuovo progetto, saranno nuovamente coinvolti con il supporto dello staff di Inapp in un processo di approfondimento e disseminazione

IT- IMPLEMENTATION OF THE EU AGENDA FOR ADULT LEARNING 2026-2027

2026

NEWSLETTER N. 0

a cascata che permetterà il coinvolgimento di almeno altri 300 insegnanti durante l'implementazione di laboratori di formazione e apprendimento tra pari.

Piano di lavoro

WORK PACKAGE	MAIN ACTIVITIES
WP 1 Attuazione delle priorità per aumentare la partecipazione degli adulti all'apprendimento	Nel progetto precedente, condotto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, circa 80 insegnanti e manager provenienti da tutte le regioni in cui operano i CPIA sono stati coinvolti che, durante laboratori, workshop e lezioni gestite dal NC e dal suo staff, sono stati in grado di discutere metodologie, approcci e tecniche per migliorare questi processi. Il risultato più importante, oltre all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze da parte degli insegnanti, consiste nello sviluppo di una serie di test che possano guidare il riconoscimento dei crediti per ogni materia insegnata. Questa azione deve essere rafforzata e rafforzata, e l'esperienza degli insegnanti deve ora essere condivisa con i colleghi delle loro scuole d'origine e con quelli più vicini al territorio. Dagli apprendenti devono essere trasformati in formatori e diffusori, attivando quello che viene chiamato un processo a cascata di apprendimento. Dopo la necessaria condivisione con il Ministero dell'Istruzione e lo staff del NC di un piano d'azione esecutivo e l'attuazione di un breve intervento formativo su come condurre questa azione di trasferimento delle competenze ai colleghi, inizierà l'attuazione degli eventi formativi in ogni territorio. Almeno 12 eventi formativi si svolgeranno in modalità mista (parte in presenza e parte da remoto), in cui saranno coinvolti non meno di 360 insegnanti e manager.
WP 2 Supporto alle strategie nazionali/regionali sulle competenze	Le attività previste sono condotte per raggiungere gli obiettivi di aumentare la visibilità e la comprensione delle politiche e delle opportunità europee nel campo dell'apprendimento degli adulti, lavorando in stretta collaborazione con gli stakeholder per garantire il loro impegno verso l'apprendimento degli adulti e il supporto alle strategie nazionali, regionali (e settoriali) sulle competenze. Per quanto riguarda il primo, la creazione di un ciclo di webinar alternati al PLA sembra essere una strategia efficace per consentire sia di aumentare la condivisione più ampia tra i diversi stakeholder dei contenuti delle politiche UE su AL e VET, sia di verificare come possano essere utili integrati nelle politiche e nei dispositivi nazionali. Per quanto riguarda il supporto alle strategie sulle competenze a livello nazionale, regionale e settoriale, è prevista un'attività complessa di indagine e analisi delle pratiche e esperienze esistenti che possa portare alla definizione di nuovi standard per l'acquisizione di competenze abilitanti della popolazione adulta (indipendentemente dal fatto che sia occupata o disoccupata) che possano facilitare il ritorno o la permanenza nel mercato del lavoro, anche in risposta alle esigenze delle aziende che devono migliorare la qualità del proprio capitale umano.
WP 3 Supportare ambienti di apprendimento innovativi	Gli ambienti di apprendimento innovativi sono sempre più adottati e creati e - certamente - possono svolgere un ruolo importante per aumentare l'attrattiva dell'offerta educativa e formativa (soprattutto per la maggior parte degli adulti emarginati e fragili). Le esperienze pilota, pratiche informali e non formali, esperimenti a scuola, in azienda o in altri contesti sociali non sono ampiamente conosciuti ed è difficile valorizzare gli elementi esistenti di efficacia. Il rischio di duplicazione è elevato. Per questi motivi, le attività del WP3 includono la mappatura delle azioni e l'analisi delle esperienze in corso riguardanti l'istituzione e la gestione di ambienti di apprendimento innovativi. In effetti, si ritiene necessario descrivere lo stato dell'arte per dimostrare e valorizzare i risultati correlati e valorizzare la loro potenziale efficacia dal punto di vista dell'apprendimento per adulti con fragilità o scarse competenze di base, anche per migliorare l'attrattiva dell'offerta educativa e formativa disponibile indipendentemente dal contesto in cui viene erogata.

IT- IMPLEMENTATION OF THE EU AGENDA FOR ADULT LEARNING 2026-2027

2026

NEWSLETTER N. 0

WP 4 Strategia di diffusione attività a livello UE

Le attività in questo WP avranno l'obiettivo di garantire la partecipazione attiva a incontri, conferenze o seminari con gli stakeholder coinvolti, soprattutto a livello regionale, alla sensibilizzazione, al sostegno dei dibattiti nazionali e al dialogo sulle politiche sull'apprendimento degli adulti, e a garantire la massima diffusione e acquisizione di conoscenze sulle buone pratiche nell'elaborazione delle politiche sull'apprendimento degli adulti. Sarà garantita la partecipazione a un massimo di 4 incontri (online e/o in presenza) all'anno organizzati dall'Agenzia, dalla Commissione o da un altro Coordinatore Nazionale. Due cicli di visite di studio transnazionali saranno organizzati in collaborazione con colleghi di BE e FR.

Il progetto 2026-2027, abbiamo visto, si colloca in una linea di continuità con le attività svolte negli anni precedenti.

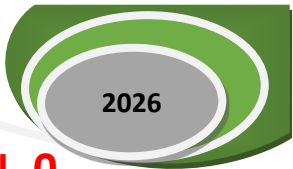
È per questo motivo che il Coordinatore nazionale ed il suo staff hanno immediatamente avviato le azioni di comunicazione, disseminazione e sensibilizzazione dietro sollecitazione di una rete di attori nazionali e europei che considerano tali contributi come utili rispetto allo svolgimento del proprio ruolo o la continuazione di attività in corso.

13 gennaio 2026 EBSN & EAEA Webinar on Adult Skills Strategy

Le Reti EAEA e EBSN, con ogni probabilità quelle più rappresentative e maggiormente coinvolte sui temi dell'apprendimento in età adulta al livello internazionale (non solo in ambito UE) hanno organizzato e gestito un webinar focalizzato sulla discussione degli esiti raccolti nel Rapporto 2024 dell'OCSE sulle tendenze nell'adult learning. Sia EAEA che EBSN sono concentrati sull'obiettivo di aumentare la partecipazione all'apprendimento e all'educazione degli adulti, affinché tutti in Europa abbiano l'opportunità di imparare. PIAAC fornisce un'importante panoramica sui livelli di competenze, sui sistemi di apprendimento degli adulti e sui vari fattori che influenzano l'apprendimento e le opportunità di partecipazione. Entrambe le organizzazioni sono quindi attente alla comprensione profonda dei risultati dell'Indagine PIAAC per trarre conclusioni su ciò che deve essere migliorato per ottenere risultati migliori. Nel novembre 2025 si è avuta l'occasione di discutere tra i membri delle due Reti proprio su tali risultati, lanciando contestualmente una richiesta finalizzata a raccogliere ulteriori contributi di feedback: una richiesta che ha fatto registrare una partecipazione significativa, con la trasmissione di un gran numero di contributi e reazioni. Il Webinar, che si è tenuto il 13 gennaio è stato espressamente organizzato per mettere in trasparenza e diffondere questo esercizio diagnostico con l'obiettivo di formalizzare un position paper nel quale far confluire raccomandazioni e non solo analisi, un vero proprio "policy package". **Manuela Bonacci** del team di implementazione del Progetto AL 2026-2027, ha partecipato all'incontro, ricco di

 TUESDAY 14-15 CET via Zoom	
AGENDA 13.01.2026	01 WELCOME Lauri Tuomi President of EAEA 14:00
	02 PRESENTATION: PAPERS ON PIAAC AND FEEDBACK Zoltan Varkonyi, Secretary General of EBSN 14:05
	03 DISCUSSION Moderated by Greta Pelucco, Senior EU Public Affairs Coordinator at EAEA 14:15
	04 REFLECTIONS AND PRESENTATION: ERASMUS+ AND BASIC SKILLS Florin Popa, Policy Officer at DG EAC 14:30
	05 Q&A 14:45
	06 CLOSING WORDS Alex Stevenson, Deputy Director, L&W and EBSN Executive Committee 14:55

IT- IMPLEMENTATION OF THE EU AGENDA FOR ADULT LEARNING 2026-2027



NEWSLETTER N. 0

interventi, tra i quali quello **Florin Papa** che, presso la Commissione europea coordina le policies rilevanti l'adult learning.

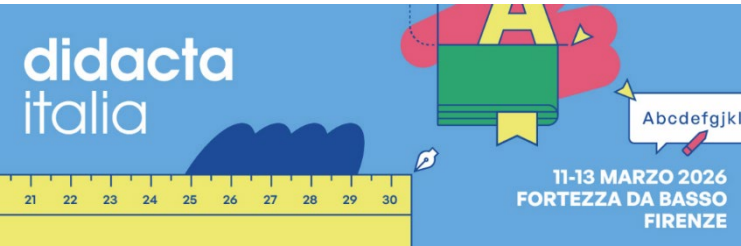
Svolto a Bruxelles il 6 marzo 2026 il primo meeting della Rete dei Coordinatori nazionali per l'implementazione dell'Agenda UE per l'Adult learning

Claudio Vitali e Manuela Bonacci hanno partecipato al primo incontro della Rete dei Coordinatori nazionali dell'Agenda AL che si è tenuta con una formula organizzativa innovativa rispetto agli anni precedenti. L'organizzazione dell'incontro è stata, infatti affidata ai Colleghi belgi che hanno collaborato strettamente con i servizi della Commissione e con EACEA per consentire lo sviluppo delle discussioni intorno ai temi inseriti in una agenda particolarmente ricca. Gli interventi della Commissione europea hanno permesso la ricostruzione del quadro aggiornato delle policies in materia di apprendimento in età adulta, permettendo la verifica della coerenza tra le azioni programmate nei diversi progetti con gli sviluppi più recenti delle strategie in materia di apprendimento permanente. Particolarmente interessante il confronto sulle priorità emergenti che hanno guidato anche il lavoro in sottogruppi obiettivato a definire più dettagliatamente gli obiettivi e le attività dei cluster tematici che sono stati individuati.

Meeting of National Coordinators for Adult Learning	
6 March 2026	
Hendrik Conscience Building Koning Albert II-laan 15 1210 Brussels	
9:00 – 9:30	Arrival and Registration – Coffee
9:30 – 10:30	Commission welcome and policy update - Welcome by the Commission - Overview of the new grant cycle and working approach - Key policy developments relevant to adult learning and NCAL cooperation
10:30 – 11:30	Looking back: key outcomes from 2025 cluster work - Short presentations from selected clusters (e.g. Innovative Learning Environments) Focus on: - Main outputs and results - Lessons learned - What should be carried forward into the new cycle
11:30 – 11:45	Coffee Break
11:45 – 12:15	Looking ahead: emerging priorities for 2026–2027 - Brief inputs from NCALs willing to coordinate clusters and/or present planned or new projects under the 2026 grant agreement - Identification of common themes for the clusters
12:15– 12:45	Presentation: The Use of Art in Adult Education Presentation by the Greek National Coordinator
12:45 – 14:00	Lunch
14:00– 17:00	Self-organised cluster meetings and group discussions NCAL-led exchanges to: - Continue or reshape existing clusters - Discuss planned activities and cooperation for 2026–2027 - Identify coordinators, interested countries, and possible next steps (e.g. study visits, peer learning activities)

11 - 13 marzo 2026 - A Firenze la tredicesima edizione di DIDACTA ITALIA

La tredicesima edizione di Didacta Italia, tenutasi a Firenze presso la Fortezza da Basso dall'11 al 13 marzo 2026, ha visto una partecipazione senza precedenti di circa 25.000 visitatori e partecipanti alle decine di workshop organizzati durante i tre giorni. Tra i temi affrontati, quelli connessi all'innovazione didattica, alla flessibilizzazione dei percorsi e all'uso di nuove tecnologie sono apparsi quelli che hanno attratto maggiormente l'interesse dei visitatori.



IT- IMPLEMENTATION OF THE EU AGENDA FOR ADULT LEARNING 2026-2027

2026

NEWSLETTER N. 0



Su esplicita richiesta del Ministero dell'Istruzione e del merito, Manuela Bonacci e Claudio Vitali hanno partecipato al workshop "Flessibilità, trasparenza, valorizzazione delle competenze: uso funzionale delle microcredenziali nel contesto dell'Istruzione degli adulti". Le relazioni dei due membri dello staff del Coordinamento nazionale dell'implementazione dell'Agenda europea per l'Adult learning hanno

ulteriormente sviluppato l'introduzione della Dott.ssa Fiorella Palumbo del MIM, approfondendone alcuni aspetti (particolarmente illustrando il processo di progressiva introduzione in Italia dell'approccio per microcredenziali nei percorsi di IVC) e proponendo gli sviluppi possibili della cooperazione con il Ministero dell'Istruzione nel prossimo biennio sui temi del riconoscimento dei crediti nella filiera scolastica dei CPIA.

Le relazioni presentate hanno suscitato grande interesse da parte dei partecipanti al panel ed è già stato possibile programmare alcuni prossimi incontri di approfondimento. Il primo di questi sarà a Massa Carrara presumibilmente nell'autunno del 2026. Il Dirigente scolastico del CPIA locale ha infatti espressamente richiesto di poter contare su una serie di interventi formativi e informativi di approfondimento da parte dello Staff del progetto nel quadro delle azioni di formazione continua del personale docente. Tale azione, della quale si renderà conto nell'ultimo numero di questo magazine la cui uscita è prevista nel gennaio 2027, coinvolgerà gli esperti dello staff (Mazzarella, Bonacci e Amendola) che presenteranno relazioni e distribuiranno materiale informativo e didattico predisposto ad hoc.

23-25 marzo 2026 ROMA Visita di Studio Delegazione PL

Svolta in collaborazione con il PNC Euroguidance, la visita di studio della Delegazione Polacca ha visto il coinvolgimento dello Staff del Coordinamento nazionale dell'Agenda AL in tutte e tre le giornate dell'evento. I temi principali toccati hanno riguardato essenzialmente il sistema nazionale di certificazione delle competenze e dei dispositivi a supporto di tale attività. Essendo l'interesse principale della delegazione centrato sulle tematiche dell'orientamento è stato presentato, oltre all'Atlante del Lavoro, il Portale delle professioni, strumento molto utilizzato dagli orientatori che operano nei vari servizi per l'impiego. Faceva parte della Delegazione polacca anche il CN dell'Agenda con il quale sono stati avviati i contatti preliminari per l'organizzazione di una visita di studio in Polonia alle fine del 2026 o nei primi mesi del 2027.

